



CITTÀ DI ARZANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 10**Del
24/09/2026**

OGGETTO:	Atto di indirizzo per la promozione, censimento e istituzione dell'Elenco Comunale delle attività storiche e delle imprese ultracentenarie ai sensi della L.R. n. 11/2014, della D.G.R. n. 312/2014 e dell'art. 2, D.Lgs. n. 219/2024.
-----------------	---

L'anno **2026** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **11:30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Giuseppe Vitagliano, la quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sul punto in oggetto.

Risultano presenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	VITAGLIANO GIUSEPPE	Si	
Vicesindaco	CAMARCA ANTONIO	Si	
Assessore	FERRARA CARMELA	Si	
Assessore	BIANCO TOMMASO	Si	
Assessore	IODICE SANTINA	Si	
Assessore	MARINO TOMMASO		Si
Assessore	RUSSIELLO MARIO		Si
Assessore	PINTO SIMONA	Si	

Totale Presenti: 6

Totale Assenti: 2

Partecipa il Vicesegretario Generale Nicola Mazzara, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la proposta di deliberazione riportata di seguito;
ritenuto di dover provvedere in merito;
tenuto conto del parere di regolarità tecnica;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.



CITTA' DI ARZANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Area Tecnica
Settore Attività Produttive

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/09/2026

Oggetto: *Atto di indirizzo per la promozione, censimento e istituzione dell'Elenco Comunale delle attività storiche e delle imprese ultracentenarie ai sensi della L.R. n. 11/2014, della D.G.R. n. 312/2014 e dell'art. 2, D.Lgs. n. 219/2024.*

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- il Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., riconosce ai Comuni la potestà di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, valorizzandone la memoria storica, l'identità culturale e l'attrattività del tessuto urbano e commerciale;
- la Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 11 individua gli strumenti per la salvaguardia e valorizzazione dei locali, negozi, botteghe d'arte, antichi mestieri e imprese storiche ultracentenarie presenti sul territorio campano;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 312 dell'8 agosto 2014 ha recepito e attuato il disposto normativo della L.R. n. 11/2014, fissando i criteri applicativi, i parametri di rilevazione e i modelli di logo regionali da applicare a livello comunale;
- il Decreto Legislativo 27 dicembre 2024, n. 219 ("Attuazione della delega per il riordino e la revisione della disciplina in materia di attività commerciali ed esercizi pubblici"), in particolare all'art. 2, ha istituito l'"Albo Nazionale delle attività commerciali, botteghe artigiane ed esercizi pubblici storici" gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), entrato in vigore il 31 gennaio 2025;
- il predetto D.Lgs. sancisce il principio del coordinamento e dell'interoperabilità informatica tra gli elenchi regionali/comunali già esistenti o di nuova istituzione e l'Albo Nazionale MIMIT, affinché i dati censiti a livello locale confluiscono direttamente nella piattaforma nazionale unificata e sul portale promozionale *Italia.it*.

CONSIDERATO CHE:

- le botteghe storiche, gli esercizi pubblici tradizionali e le imprese ultracentenarie rappresentano un presidio fondamentale contro i fenomeni di desertificazione commerciale e degrado urbano, nonché elementi portanti della memoria storico-identitaria della nostra comunità;
- la continuità temporale nello svolgimento dell'attività e la conservazione degli arredi, delle strutture e delle tipicità merceologiche ed espositive costituiscono beni immateriali da tutelare attivamente e passivamente, anche in funzione del ricambio generazionale dell'imprenditoria locale.

DATO ATTO CHE:

- questo Ente non ha provveduto, in fase di prima applicazione della L.R. n. 11/2014, all'effettuazione del censimento generale e sistematico delle attività storiche ricadenti sul proprio territorio;
- ai sensi del dettato normativo sopra richiamato, l'Elenco Comunale delle attività in parola si pone quale presupposto vincolante ed essenziale affinché gli operatori economici del territorio possano accedere:
 - ai canali di finanziamento e ai contributi regionali e nazionali dedicati alle attività storiche;
 - al riconoscimento ufficiale del logo di bottega/impresa storica rilasciato dalla Regione Campania e all'inserimento nel catalogo nazionale MIMIT;
 - alle eventuali misure comunali promozionali, di fiscalità di vantaggio o di salvaguardia urbanistico-locativa predisposte dall'Amministrazione.

RITENUTO dover fornire un formale atto di indirizzo al Dirigente della III Area Tecnica – Settore Attività Produttive per attivare oggi un percorso strutturato che garantisca piena attuazione al quadro normativo regionale e al sopravvenuto D.Lgs. 219/2024, attraverso la predisposizione degli atti procedurali ed esecutivi necessari all'avvio del censimento e alla gestione dell'elenco comunale.

PROPONE DI DELIBERARE

DI ISTITUIRE l'"Elenco Comunale dei Locali, dei Negozi, delle Botteghe d'Arte e degli Antichi Mestieri a Rilevanza Storica e del Registro delle Imprese Ultracentenarie" DEL Comune di Arzano.

DI RECEPIRE i criteri di cui alla D.G.R. Campania n.312/2014:

- Negozi e Botteghe Storiche: Svolgimento continuativo dell'attività da almeno 50 anni nel medesimo locale e nello stesso settore merceologico.;
- Imprese Ultracentenarie: Attività documentabile da almeno 100 anni, caratterizzata da continuità della sede e della tradizione familiare.

(È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere ulteriori menzioni o premialità per attività con storicità compresa tra i 30 e i 49 anni)

DI FORMULARE atto di indirizzo al Dirigente III Area Tecnica - Settore Attività Produttive affinché adotti gli atti gestionali di competenza, articolando l'avvio e la gestione del censimento secondo le seguenti modalità e fasi operative:

- FASE 1 (Prima ricognizione ad istanza di parte): Indizione di una prima procedura ad evidenza pubblica mediante approvazione di un Avviso Pubblico d'Ambito, fissando un primo termine di presentazione delle istanze da parte degli Operatori Economici (OE) interessati. L'Avviso sarà corredato da apposita modulistica in autocertificazione per consentire la prima costituzione dell'Elenco Comunale.
- FASE 2 (Gestione a sportello aperto e aggiornamento annuale): Scaduto il termine della prima finestra di avviso, la procedura rimarrà aperta a sportello ("open badge") e senza scadenza temporale, consentendo agli Operatori Economici in possesso dei requisiti di presentare domanda d'iscrizione in qualsiasi momento dell'anno. Il Dirigente provvederà alla verifica delle domande e all'aggiornamento formale dell'Elenco Comunale con cadenza almeno annuale (entro il 31 dicembre di ogni anno).
- FASE 3 (Censimento d'ufficio e ricognizione integrativa proattiva): Nelle more del popolamento ad istanza di parte, e al fine di recuperare l'attività di censimento non svolta in fase di prima applicazione della L.R. n. 11/2014, il Settore Attività Produttive valuterà la possibilità di attivare una ricognizione d'ufficio sul territorio (tramite consultazione degli archivi commerciali/tributari dell'Ente, banche dati camerali o collaborazioni con le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative), invitando proattivamente gli operatori storici individuati a regolarizzare l'iscrizione all'Elenco;
- INTEROPERABILITÀ REGIONALE E NAZIONALE: Curare la trasmissione periodica degli elenchi comunali approvati ed aggiornati agli uffici competenti della Regione Campania, garantendo il completo allineamento telematico dei dati per la corretta confluenza nell'Albo Nazionale ex art. 2, D.Lgs. n. 219/2024 istituito presso il MIMIT.

DI DEMANDARE al Dirigente della III Area Tecnica la valutazione economica di eventuali costi da sostenere per le attività e i servizi complementari all'attuazione del presente atto di indirizzo (quali, a titolo esemplificativo, attività di censimento straordinario d'ufficio, supporto specialistico, fornitura di targhe celebrative/segnaletica o materiale promozionale), precisando che con successivi atti gestionali del Dirigente stesso, nei limiti delle risorse finanziarie eventualmente disponibili ed individuate nel bilancio di previsione dell'Ente, si provvederà all'assunzione dei relativi impegni contabili e all'affidamento delle correlate forniture o servizi.

DEMANDARE a successivi atti deliberativi l'individuazione di misure promozionali comunali (es. riduzione/esenzione tributi locali previsti per legge, rilascio delle targhe con il marchio regionale/comunale, inserimento nei percorsi turistico-culturali dell'Ente).

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Avv. Antonio Camarca

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "Atto di indirizzo per la promozione, censimento e istituzione dell'Elenco Comunale delle attività storiche e delle imprese ultracentenarie ai sensi della L.R. n. 11/2014, della D.G.R. n. 312/2014 e dell'art. 2, D.Lgs. n. 219/2024. "

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di Deliberazione di Giunta;

Esprime:

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs 267/2000, il parere di regolarità tecnica.

FAVOREVOLE

Addi, 21/09/2026

IL DIRIGENTE

Ing. Alfieri Umberto Maria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di Deliberazione di Giunta;

Esprime:

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs 267/2000, il parere di regolarità contabile.

FAVOREVOLE

Addi, 22/09/2026

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Maria Fusco

Del che è verbale
Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco
Giuseppe Vitagliano**

**Il Vicesegretario Generale
Nicola Mazzara**

SI ATTESTA:

- ☒ che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000;
- ☐ che la presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li 25/09/2026

**Vicesegretario Generale
Nicola Mazzara**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L., il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 25/09/2026 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Casa Comunale li 25/09/2026

**Il Responsabile della pubblicazione
Dott.ssa Raffaella Pennacchio**